

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 14 gennaio 2026 alle ore 9:00 nel locale della Dirigenza, viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ADRO (BS).

Il presente Contratto, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, sarà inviato all'Aran e al CNEL attraverso la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi.

Il contratto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_

PARTE SINDACALE

RSU                      Contino Rosamaria \_\_\_\_\_ASSENTE\_\_\_\_\_

                                 Lazzaroni Anna \_\_\_\_\_

                                 Vianelli Claudia \_\_\_\_\_

SINDACATI      SCUOLA TERRITORIALI

                                 SNALS/CONFSAI \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

                                 CISL/SCUOLA \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

                                 FLC/CGIL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

                                 ANIEF \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

                                 GILDA/UNAMS \_\_\_\_\_



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## Istituto Comprensivo Statale di Adro

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado  
25030 – Adro (BS) Via Nigoline 16 Tel. 030/7356669

C.F.82001020179 – C.M. BSIC835008

e-mail: [bsic835008@istruzione.it](mailto:bsic835008@istruzione.it)

Sito Internet: [www.icadro.edu.it](http://www.icadro.edu.it)

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2025/2026

A seguito di parere positivo da parte dell'organo di controllo (Verbale prot. n. 7 del 30/12/2025) all'ipotesi di contratto sottoscritto il 12/11/2025 dal DS Martini Claudia per la parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione ed integrato in data 01/12/2025 e 17/12/2025;

il giorno 14 gennaio 2026 alle ore 9:00, presso l'Ufficio di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo Statale di Adro si sottoscrive il presente Contratto Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula:

a) per la parte pubblica il Dirigente Scolastico prof.ssa Claudia Martini \_\_\_\_\_

b) per la RSU di Istituto i sigg.

Contino Rosamaria \_\_\_\_\_ ASSENTE \_\_\_\_\_

Lazzaroni Anna \_\_\_\_\_

Vianelli Claudia \_\_\_\_\_

c) per i Sindacati Territoriali

FLC – CGIL \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

CISL SCUOLA \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

SNALS CONFALS \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

GILDA – UNAMS \_\_\_\_\_

ANIEF \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**TITOLO PRIMO  
DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, e ATA dell'Istituto Comprensivo Statale di Adro.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2025/26, 2026/27, 2027/28, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2029, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, lo stesso ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

**TITOLO SECONDO  
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I – RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021a) quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta

- formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
  - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
  - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali fisiche, situate all'ingresso di ciascun plesso dell'Istituto, e di una bacheca sindacale digitale, sul sito della scuola. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative, sono responsabili dell'affissione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dallapersona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale la palestra o l'atrio del plesso primaria, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notiziedi natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del compartoistruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative)deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni aloro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine,l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA:
  - a. Se le lezioni sono sospese in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede centrale, per garantire il funzionamento del centralino telefonico e la vigilanza all'ingresso, nessuno negli altri plessi;
  - b. Se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo nella sede centrale e di almeno n.1 collaboratore scolastico in ciascun plesso, per garantire il funzionamento del centralino telefonico e la vigilanza agli ingressi.

7. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di Istituto.

**Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

**Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 06/03/2021 con le OO.SS.

**TITOLO TERZO**

**PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

Personale docente

- a. Valorizzazione di competenza ed esperienza pregressa documentata nell'ambito di riferimento;
- b. Affinità disciplinare dell'attività didattica da svolgere con il proprio ambito d'insegnamento;

- c. Documentate esperienze professionali all'uso di particolari strategie inclusive ed innovative nel caso di attività di docenza:
- d. Possesso di competenze nell'uso delle TLC. per la predisposizione dei documenti, la digitalizzazione e condivisione dei materiali, le comunicazioni

Personale ATA

- a. Disponibilità espressa in riferimento agli specifici incarichi/mansioni (compatibili con eventuali limitazioni)
  - b. Competenze specifiche per l'incarico da espletare (competenze documentate)
  - c. Esperienze professionali pregresse
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

**TITOLO QUARTO**

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita alle seguenti categorie di personale:
  - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92)
  - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92)
  - genitore di figli di età inferiore a 12 anni.
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio e la sicurezza degli alunni.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero delle domande troppo I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
5. Il personale appartenenti alle categorie di cui al punto 1 potrà far slittare il turno lavorativo nell'arco della giornata, assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto il relativo permesso.

**Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orari diversi da quello di servizio**

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
  - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
  - b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
  - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;

d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali**

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

**TITOLO QUINTO  
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 19 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo dipendente) sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 29.579,99
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 707,5
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.485,91
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.522,83
e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.018,63
f) per la valorizzazione del personale scolastico	€ 8.854,80

*CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO*

**Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 19.015,40 (pari al 74%) e per le attività del personale ATA € 66.681,09 pari al 26%.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

**Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale, in coerenza con il PTOF.
2. È garantita la ripartizione delle risorse e delle attività fra il personale docente e il personale ATA.
3. I criteri di ripartizione delle risorse presenti e finalizzati terranno conto
  - delle priorità formative individuate dal Collegio docenti;
  - delle priorità formative individuate dal personale ATA.

**Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale**

1. La quota relativa al fondo per la valorizzazione del personale scolastico viene ripartita in base alle seguenti quote: 74% docenti, 26% ATA.

**Art. 24 – Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla rendicontazione scritta, alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 25 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione

della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con:
  - le esigenze di servizio;
  - la possibilità di fruire dei predetti recuperi entro il termine dell'anno scolastico corrente.

#### **Art. 26 – Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

### **TITOLO SESTO**

#### **ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

##### **Art. 27 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali rimanda.

##### **Art. 28 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

**TITOLO SETTIMO**  
**NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla partesindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 30 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenzasostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.

Il presente documento si compone di n. 11 pagine numerate e n. 7 allegati.

Adro, 14/01/2026

Il Dirigente Scolastico

*Prof.ssa Claudia Martini*

\_\_\_\_\_

RSU e Organizzazioni Sindacali

*Contino Rosamaria* \_\_\_\_ *ASSENTE* \_\_\_\_

*Lazzaroni Anna* \_\_\_\_\_

*Vianelli Claudia* \_\_\_\_\_

FLC – CGIL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CISL SCUOLA \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

SNALS CONFALS \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

GILDA – UNAMS \_\_\_\_\_

ANIEF \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

## DETERMINAZIONE DELLE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE PER L'A.S 2025/26

**1 - FONDO ISTITUTO a.s. 2025/26**

	<b>Lordo dipendente</b>	
Quota avanzo 2024/25	479,48	
Quota a.s. 2025/26	29.579,99	Nota MIM prot. 11529 del 30/09/2025
<b>Totale generale</b>	<b>30.059,47</b>	

**2 - FUNZIONI STRUMENTALI a.s. 2025/26**

	<b>Lordo dipendente</b>	
Quota avanzo 2024/25	1,07	
Quota a.s. 2025/26	3.485,91	Nota MIM prot. 11529 del 30/09/2025
<b>Totale generale</b>	<b>3.486,98</b>	

**3 - INCARICHI SPECIFICI ATA a.s. 2025/26**

	<b>Lordo dipendente</b>	
Quota avanzo 2024/25	165,80	
Quota a.s. 2025/26	2.522,83	Nota MIM prot. 11529 del 30/09/2025
<b>Totale generale</b>	<b>2.688,63</b>	

**4 - ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI a.s. 2025/26**

	<b>Lordo dipendente</b>	
Quota avanzo 2024/25	954,18	
Quota a.s. 2025/26	2.018,63	Nota MIM prot. 11529 del 30/09/2025
<b>Totale generale</b>	<b>2.972,81</b>	

**5 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA a.s. 2025/26**

	<b>Lordo dipendente</b>	
Quota avanzo 2024/25	704,93	
Quota a.s. 2025/26	707,50	Nota MIM prot. 11529 del 30/09/2025
<b>Totale generale</b>	<b>1.412,43</b>	

**6 - AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO a.s. 2025/26**

	<b>Lordo dipendente</b>	
Quota avanzo 2024/25	-	
Quota a.s. 2025/26	-	Nota MIM prot. 11529 del 30/09/2025
<b>Totale generale</b>	<b>-</b>	

**7 - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO a.s. 2025/26**

	<b>Lordo dipendente</b>
Quota avanzo 2024/25	763,95
Quota a.s. 2025/26	8.854,80 Nota MIM prot. 11529 del 30/09/2025
<b>Totale generale</b>	<b>9.618,75</b>

Totale assegnazioni a.s. 2025/26	<b>47.169,66</b>
Totale avanzo a.s. 2024/25	<b>3.069,41</b>
Totale fondi disponibili a.s. 2025/26	<b>50.239,07</b>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ADRO

Allegato n. 2

## 1 - Quota fondo d'istituto a.s. 2025/26

				Lordo dipendente
<b>A - Quota a.s. 2025/26</b>				<b>29.579,99</b>
<b>B - Quota economie a.s.....</b>				-
<b>B - Avanzo 2024/25</b>	Q.docenti	Quota ATA	Q. ind.DSGA	<b>479,48</b>
	-	-	-	
<b>C - Totale generale fondo d'istituto a.s. 2025/26 (A+B)</b>				<b>30.059,47</b>

## 2 - Criteri di suddivisione del fondo d'istituto a.s. 2025/26

a) Dal totale generale per l'a.s. 2025/26, viene detratta la quota per l'indennità di direzione per il DSGA (825,00 + 34,50\*89 doc. (69) + ata (20) org.diritto)definita in € 3.895,50; la quota per indennità di direzione sostituto DSGA definita in € 467,48; e € 0 per arretrati DSGAFF = €. 3.895,50 lordo dipendente

b) La quota rimanente pari a €. 25.684,49 + €. 251,30 (economie a.s. 2017/18) viene ripartita in base alle seguenti quote: 26% ATA - 74% docenti

1 - Quota fondo istituto a.s. 2025/26	29.579,99
2 - Avanzo a.s. 2025/26	479,48
2 - Quota indennità di direzione DSGA	3.895,50
3 - Quota indennità di direzione sostituto/a DSGA + arretrati DSGA FF	467,48
4 - Quota avanzo a.s. 2024/25 ind.DSGA/sost.	-
<b>Totale fondi da ripartire (1-2-3+4)</b>	<b>25.696,49</b>

Quota ATA (26%)	6.681,09
Quota docenti (74%)	19.015,40

## 3 - Quota fondo d'istituto suddivisa fra docenti e ATA

	Docenti	ATA
1 - Quota fondo istituto a.s. 2025/26	19.015,40	6.681,09
2 - Quota avanzo a.s. 2024/25	-	-
<b>Totale</b>	<b>19.015,40</b>	<b>6.681,09</b>

Organico di diritto:

n. 69 docenti (di cui 24 sc.sec.1°gr. + 36 sc.primaria + 9 sc.infanzia) + 20 ATA = Tot. 89

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ADRO

Allegato n. 3

RIPARTO FONDO D'ISTITUTO PER ATTIVITA' ORGANIZZATIVE PERSONALE DOCENTE

1 - Riparto disponibilità fondi

	Quota fondo	importo orario	n. ore
Disponibilità per attività organizzative e progetti	19.015,40	19,25	988

2 - Distribuzione fondi per attività organizzative personale docente

ATTIVITA' / CRITERI	IMPORTO LORDO CEDOLINO UNICO A.S. 2024/25			
	n. doc.	n. ore per doc.	Totale ore	Lordo dipendente
<b>COLLABORATORI DS</b>				
PRIMO COLLABORATORE	1	100	100	1.925,00
SECONDO COLLABORATORE	1	100	100	1.925,00
<b>TOTALE COLLABORATORI DS</b>			<b>200</b>	<b>3.850,00</b>
<b>REFERENTI</b>				
REFERENTE PLESSO INFANZIA	1	60	60	1.155,00
REFERENTE DSA - INTERCULTURA	1	40	40	770,00
REFERENTE ANTI-BULLISMO	1	20	20	385,00
REFERENTE RTI	1	15	15	288,75
REFERENTE ORIENTAMENTO	1	20	20	385,00
REFERENTE SITO WEB	1	25	25	481,25
REFERENTE CURRICOLO E MIGLIORAMENTO PROVE INVALSI	1	20	20	385,00
RESPONSABILE ORARIO E SOSTITUZIONI SECONDARIA	1	25	25	481,25
COMMISSIONE CURRICOLO E MIGLIORAMENTO PROVE INVALSI	6	8	48	924,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	5	8	40	770,00
COMMISSIONE BENESSERE INCLUSIONE	5	8	40	770,00
TEAM ANTIBULLISMO	3	8	24	462,00
COORDINATORI CLASSI PRIME E SECONDE SECONDARIA	8	16	128	2.464,00
COORDINATORI CLASSI TERZE SECONDARIA	3	20	60	1.155,00
COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA	16	12	192	3.696,00
COORDINATORE AREA DEI LINGUAGGI	1	10	10	192,50
COORDINATORE AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	1	10	10	192,50
COORDINATORE AREA STORICO SOCIALE	1	10	10	192,50
<b>TOTALE REFERENTI</b>			<b>787</b>	<b>15.149,75</b>
<b>TOTALI GENERALI ATTIVITA' ORGANIZZATIVE</b>			<b>987</b>	<b>18.999,75</b>
<b>AVANZO RESIDUO</b>			1	15,65

(\*) con rivalutazione a consuntivo

## RIPARTO FONDO D'ISTITUTO PER ATTIVITA' ORGANIZZATIVE PERSONALE ATA

## 1 - Riparto disponibilità fondi

	Quota fondo a.s. 2025/26	Avanzo CS	Avanzo AA	Totale fondo
Disponibilità fondo d'istituto	6.681,09	-	-	6.681,09

## 2 - Distribuzione fondi per attività organizzative collaboratori scolastici

ATTIVITA' / CRITERI		IMPORTO LORDO CEDOLINO UNICO A.S. 2025/26			
		n. CS	N. ore per CS./att.	Totale ore	Lordo dipendente
Flessibilità oraria, disponibilità sostituzione colleghi assenti, servizio straordinario ed extrascolastico per attività di istituto anche in altri plessi.	Intensificazione per sostituzione colleghi assenti. Tale fondo viene riconosciuto in proporzione all'orario settimanale di servizio	14	13	182	2.502,50
	Svolgimento servizio straordinario nel proprio plesso di servizio ed anche in altri plessi	9	2	18	247,50
Collaborazione per controllo materiale di magazzino e controllo manutenzioni	Tenuta registri magazzino e registri manutenzioni	3	3	9	123,75
<b>TOTALI GENERALI</b>				-	<b>2.873,75</b>

(\*) In questo Istituto Comprensivo è presente n. 1 C.S. beneficiario della retribuzione ex art. 7 che svolge le attività previste dalla normativa vigente.

## 3 - Distribuzione fondi per attività organizzative Assistenti Amministrativi/e

ATTIVITA' / CRITERI		IMPORTO LORDO CEDOLINO UNICO A.S. 2024/25			
		n. AA	N. ore per AA	Totale ore	Lordo dipendente
Flessibilità oraria, disponibilità sostituzione colleghi assenti.	Intensificazione per sostituzione colleghi assenti. Tale fondo viene riconosciuto in proporzione all'orario settimanale di servizio	5	12	60	825,00
	Svolgimento servizio straordinario.	4	25	100	1.375,00
Area Personale	Adempimenti cessazioni - TFR e TFS	2	35	70	1.116,50
Area Didattica	Adempimenti di supporto INVALSI	1	30	30	478,50
<b>TOTALI GENERALI</b>				100	<b>3.795,00</b>
<b>AVANZO RESIDUO</b>					<b>12,34</b>

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ADRO****RIPARTO FONDO PER FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE****1 - Disponibilità fondi**

	<b>Quota fondi</b>
<b>Disponibilità economica funzioni strumentali</b>	<b>3.486,98</b>

**2 - Distribuzione fondi**

<b>Funzioni strumentali previste</b>	<b>Quota fondo per funzione</b>	<b>N. docenti incaricati</b>
PTOF - VALUTAZIONE	1.162,30	1
CONTINUITA'	1.162,30	1
BENESSERE E INCLUSIONE	1.162,30	1
<b>Totale</b>	<b>3.486,90</b>	
	<b>AVANZO RESIDUO</b>	0,08

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ADRO

Allegato n. 6

## RIPARTO FONDO PER INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

**1 - Disponibilità fondi**

	Quota fondi
Disponibilità economica incarichi specifici	2.688,63

**2 - Distribuzione fondi**

## 2.1 - Riparto Assistenti amministrativi/e

Incarichi specifici previsti	nr. AA	Tot. h	lordo dipendente
Sostituzione DSGA in caso di assenza e/o impedimento			Il posizione economica
Gestione pratiche passweb	1	20	€319,00
Gestione pratiche infortuni	1	25	€398,75
Elaborazione Progetti	1	20	€319,00
Gestione pratiche viaggi istruzione	1	20	€319,00
<b>Totale</b>		85	<b>1.355,75</b>

## 2.2 - Riparto Collaboratori scolastici/e

Incarichi specifici previsti	nr.CS	Tot. h	TOTALE
Supporto alunni diversamente abili	6	48	€660,00
Assistenza nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale alunni infanzia	2	48	€660,00
<b>Totale</b>		96	<b>1.320,00</b>
<b>AVANZO RESIDUO</b>			<b>12,88</b>

## RIPARTO FONDO PER VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

## 1 - Quota fondo per la valorizzazione del personale scolastico

			Lordo dipendente
<b>A - Quota a.s. 2025/26</b>			<b>8.854,80</b>
<b>B - Avanzo a.s. 2024/25</b>	Q.docenti	Quota ATA	763,95
	-	-	
<b>C - Totale generale fondi valorizzazione</b>			<b>9.618,75</b>

## 2 - Quota fondo valorizzazione suddivisa fra docenti e ATA

2.1 -Il totale generale dei fondi pari a €. 9.618,75 viene ripartita in base alle seguenti quote:  
26% ATA - 74% docenti

	Docenti	ATA
1 - Quota totale fondo valorizzazione a.s. 2025/26	7.117,88	2.500,88
<b>Totale</b>	<b>7.117,88</b>	<b>2.500,88</b>

## 3 - Utilizzo fondi

## 3.1 - Personale docente

ATTIVITA' / CRITERI	IMPORTO LORDO CEDOLINO UNICO A.S. 2025/26			
	n. doc.	N. ore per doc.	Totale ore	Lordo dipendente
<b>COLLABORATORI DS</b>				
ANIMATORE DIGITALE	1	40	40	770,00
TEAM DIGITALE	3	10	30	577,50
TUTOR NEO IMMESSI	2	10	20	385,00
AMMINISTRATORE GLOBALE PIATTAFORME	1	20	20	385,00
REFERENTE TERRITORIO	3	10	30	577,50
<b>PROGETTI</b>				
OPEN DAY REALIZZAZIONE CONTINUITÀ	6	2	12	231,00
LABORATORIO LOGICO MATEMATICO				1.232,00
RTI				1.848,00
ORIENTAMENTO E PREORIENTAMENTO	1	10	10	192,50
NEL BOSCO LABORATORIO TEATRALE	3	3	9	173,25
PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVO SESSUALE	1	9	9	173,25
LABORATORIO DELLE PAROLE				192,50
ORTO				38,50
MUSICANDO INFANZIA				38,50
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	1			38,50
CLIL INGLESE PRIMARIA				175,00
CLIL INGLESE INFANZIA	1	2	2	38,50
NON SOSTARE SCIENZA TE!	1	2	2	38,50
<b>TOTALE</b>			<b>144</b>	<b>7.105,00</b>
<b>AVANZO RESIDUO</b>				12,88

## 3.2 - Personale ATA

## 3.2.1 - Riparto Assistenti amministrativi/e

ATTIVITA' / CRITERI		IMPORTO LORDO CEDOLINO UNICO A.S. 2025/26			
		n. AA	N. ore per AA	Totale ore	Lordo dipendente
Area personale	Elaborazione liquidazioni Progetti esperti esterni e interni	1	39	39	622,05
Gestione patrimonio	Gestione inventario e verbali collaudo	1	40	40	638,00
<b>TOTALI GENERALI</b>				40	<b>1.260,05</b>

## 3.2.2 - Riparto Collaboratori Scolastici/e

ATTIVITA' / CRITERI		IMPORTO LORDO CEDOLINO UNICO A.S. 2025/26			
		n. CS	N. ore per CS	Totale ore	Lordo dipendente
Attività di pulizia e di cura dell'igiene personale degli alunni	Sono coinvolti i collaboratori scolastici del plesso di scuola <b>primaria</b> per l'assistenza nell'uso di servizi igienici e nella cura dell'igiene personale degli alunni	4	15	60	825,00
Manutenzioni	attività di piccola manutenzione ordinaria preventivamente autorizzata - Disponibilità del personale	3	10	30	412,50
<b>TOTALI GENERALI</b>				90	<b>1.237,50</b>
<b>AVANZO RESIDUO</b>					<b>3,33</b>

## INTEGRAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

### VERBALE SOTTOSCRIZIONE

A seguito di parere positivo da parte dell'organo di controllo (Verbale prot. n. 7 del 30/12/2025) all'ipotesi di contratto sottoscritto il 12/11/2025 dal DS Martini Claudia per la parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione ed integrato in data 01/12/2025 e 17/12/2025;

il giorno 14 gennaio 2026 alle ore 9:00, presso l'Ufficio di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo Statale di Adro si sottoscrive la presente integrazione al Contratto Integrativo di Istituto a seguito di nota MIM 0025602 del 18/11/2025, con la quale viene assegnata a questa Istituzione scolastica sul capitolo 2555/5 la risorsa finanziaria pari a euro 161,15.

Tale somma assegnata è finalizzata ad integrare le remunerazioni accessorie previste dalle fattispecie elencate dall'art.5 comma 1 lettere i, ii.

Nello specifico vengono assegnate:

- Collaboratori scolastici: Intensificazione per sostituzione colleghi assenti: 5 ore, totale 68,75 euro
- Assistenti amministrativi: Intensificazione per sostituzione colleghi assenti: 5 ore, totale 79,75 euro

Totale risorse assegnate: 148,50 euro, avanzo 12,65 euro.

L'integrazione viene sottoscritta tra:

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico            Martini Claudia \_\_\_\_\_

#### PARTE SINDACALE

RSU            Contino Rosamaria \_\_\_\_\_ ASSENTE \_\_\_\_\_

Lazzaroni Anna \_\_\_\_\_

Vianelli Claudia \_\_\_\_\_

#### SINDACATI    SCUOLA TERRITORIALI

SNALS/CONFSAL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CISL/SCUOLA \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

FLC/CGIL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

ANIEF \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

GILDA/UNAMS \_\_\_\_\_

**2ª INTEGRAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

**VERBALE SOTTOSCRIZIONE**

A seguito di parere positivo da parte dell'organo di controllo (Verbale prot. n. 7 del 30/12/2025) all'ipotesi di contratto sottoscritto il 12/11/2025 dal DS Martini Claudia per la parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione ed integrato in data 01/12/2025 e 17/12/2025;

il giorno 14 gennaio 2026 alle ore 9:00, presso l'Ufficio di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo Statale di Adro si sottoscrive la presente 2° integrazione al Contratto Integrativo di Istituto a seguito dell'assegnazione delle seguenti ulteriori risorse finanziarie:

- 1) nota MIM 53536 del 06/12/2025, con la quale viene assegnata a questa Istituzione scolastica la risorsa finanziaria pari a:
  - a. euro 614,10 lordo dipendente per la *gestione di pratiche pensionistiche*.
- 2) Nota MIM 46355 del 06/12/2025, con la quale viene assegnata a questa Istituzione scolastica la risorsa finanziaria pari a:
  - a. euro 132,46 lordo dipendente per *incarichi specifici personale ATA, a.s. 2025/26*;
  - b. euro 430,98 lordo dipendente per *incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, comma 4 del CCNL, a.s. 2025/26*;
  - c. euro 320,00 lordo dipendente per *arretrati indennità di direzione – parte variabile DSGA, a.s. 2023/24*;
  - d. euro 493,90 lordo dipendente per *ore eccedenti l'orario d'obbligo, effettuate in sostituzione dei colleghi assenti, a.s. 2025/26*;
  - e. euro 132,40 lordo dipendente per *funzioni strumentali, a.s. 2025/26*;
  - f. euro 308,30 lordo dipendente per *indennità di direzione – parte variabile DSGA, a.s. 2025/26*.

Le quote vengono così destinate:

1a euro 614,10 lordo dipendente per la gestione di pratiche pensionistiche:

VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	ATA AA	Gestione pratiche pensionistiche	n. AA	N° ore per AA	TOT ore	Lordo ogni dipendente	Totale
			2	--	---	307,05	614,10

2a euro 132,46 lordo dipendente per incarichi specifici personale ATA, a.s. 2025/26:

			n. ATA	N° ore per ATA	TOT ore	Totale Lordo dipendente
<b>INCARICHI SPECIFICI ATA</b>	<b>AA</b>	<b>Gestione pratiche infortuni</b>	1	2	2	31,90
		<b>Elaborazione progetti</b>	1	1	1	15,95
		<b>Gestione pratiche viaggi di istruzione</b>	1	1	1	15,95
	<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>Assistenza nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale alunni infanzia</b>	2	2	4	55,00
<b>TOTALE</b>						118,80
<b>Avanzo</b>						13,66

*2b euro 430,98 lordo dipendente per incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, comma 4 del CCNL, a.s. 2025/26;*

<b>INCARICHI SPECIFICI ATA</b>	<b>collaboratori scolastici</b>	<b>supporto alunni con disabilità</b>	<b>n. ATA</b>	<b>N° ore per ATA</b>	<b>TOT ore</b>	<b>Totale Lordo dipendente</b>	<b>Avanzo</b>
			6	5	30	412,50	18,48

*2c euro 320,00 lordo dipendente per arretrati indennità di direzione – parte variabile DSGA, a.s. 2023/24;*

*2d euro 493,90 lordo dipendente per ore eccedenti l'orario d'obbligo, effettuate in sostituzione dei colleghi assenti, a.s. 2025/26;*

*2e euro 132,40 lordo dipendente per funzioni strumentali, a.s. 2025/26;*

<b>Funzioni strumentali previste</b>	<b>N. docenti incaricati</b>	<b>Quota fondo per funzione</b>
PTOF - VALUTAZIONE	1	44,13
CONTINUITA'	1	44,13
BENESSERE E INCLUSIONE	1	44,13
	<b>TOTALE</b>	132,39
	<b>Avanzo</b>	0,01

*2f euro 308,30 lordo dipendente per indennità di direzione – parte variabile DSGA, a.s. 2025/26.*

La presente integrazione viene sottoscritta tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico            Martini Claudia \_\_\_\_\_

**PARTE SINDACALE**

RSU            Contino Rosamaria \_\_\_\_\_ ASSENTE \_\_\_\_\_

Lazzaroni Anna \_\_\_\_\_

Vianelli Claudia \_\_\_\_\_

**SINDACATI    SCUOLA TERRITORIALI**

SNALS/CONFSAL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CISL/SCUOLA \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

FLC/CGIL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

ANIEF \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

GILDA/UNAMS \_\_\_\_\_